

Rassegna stampa



Convegno "Educare al rischio per educare al futuro"

INDICE RASSEGNA STAMPA

WEB TV	
Adnkronos TV	19 giugno 2013

AGENZIE DI STAMPA	
Radiocor - agenda	7 giugno 2013
Ansa – agenda	10 giugno 2013
Radiocor - agenda	10 giugno 2013
MF Dow Jones - agenda	10 giugno 2013
Adnkronos	11 giugno 2013
Adnkronos (2)	11 giugno 2013
Adnkronos (3)	11 giugno 2013

QUOTIDIANI E PERIODICI	
Il sole 24 ore	10 giugno 2013
Insurance Magazine	Luglio 2013

WEB	
Helpconsumatori.it	21 maggio 2013
Agoramagazine.it	24 maggio 2013
YouMark.it	31 maggio 2013
AssiNews.it	3 giugno 2013
Intermediachannel.it	5 giugno 2013
Insurance Trade Newsletter	6 giugno 2013
InsuranceTrade.it	6 giugno 2013
Borsaitaliana.it	10 giugno 2013
Borse.it	10 giugno 2013
Adnkronos.it	11 giugno 2013
Fiscal-Focus.info	11 giugno 2013
Helpconsumatori.it	11 giugno 2013
Intermediachannel.it	11 giugno 2013
Yahoo.Finanza.it	11 giugno 2013
AssiNews.it	12 giugno 2013
Insurance Daily	12 giugno 2013
LiberoQuotidiano.it	12 giugno 2013
LiberoQuotidiano.it (2)	12 giugno 2013
LiberoQuotidiano.it (3)	12 giugno 2013
Twitter.com	12 giugno 2013
Businesstime.Ejarvis.eu	13 giugno 2013
Supermoney.eu	13 giugno 2013
Tuttoscuola.com	13 giugno 2013
Secondowelfare.it	18 giugno 2013
ADN Kronos TV – Italia Economia	19 giugno 2013
Assicurazione.it	19 giugno 2013
Ilsole24ore.com	6 luglio 2013

Solomotori.it	19 luglio 2013
Ansa.it	2 agosto 2013
Educare.it	28 agosto 2013
Corrieredelweb.Blogspot.it	11 settembre 2013
Lamiafinanza.it	12 settembre 2013



Web TV



Diffusione: n.d.

Futuro assicurato



ultimo aggiornamento: 19 giugno, ore 14:38 Milano, 19 giu. (Adnkronos) -Assicurare il futuro. L'Ania prova a diffondere la cultura assicurativa tra le giovani generazioni.



condividi

Futuro assicurato



ultimo aggiornamento: 19 giugno, ore 14:38 Milano, 19 giu. (Adnkronos) -Assicurare il futuro. L'Ania prova a diffondere la cultura assicurativa tra le giovani generazioni.



condividi



Agenzia stampa



Direttore: Fabio TAMBURINI

Lettori: n.d.

(ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

MARTEDI' 11 giugno ----- ASSEMBLEE

- Trieste: assemblea Premuda. Ore 10,00. Per bilancio al 31/12/12, autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie. Via Trento, 8 ECONOMIA Milano: Convegno nazionale del Giornale delle Assicurazioni "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio". Organizzato in collaborazione con AIBA. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Aldo Minucci, presidente Ania; Fabio Cerchiai, presidente Fonsai/Febaf; Dario Focarelli, direttore generale Ania; Francesco G. Paparella, presidente Aiba. Presso Centro Congressi Cariplo, via Romagnosi, 8
- Milano: conferenza stampa di presentazione dell'"Ena summer Meeting". Organizzata da Ice. Ore 10,30. Corso Magenta, 59
- Milano: conferenza stampa di presentazione di Marmomacc 48 International Trade Fair for Stone Design and Technology". Ore 11. Presso Triennale di Milano, viale Alemagna, 6
- Milano: conferenza stampa di presentazione de "L'Oro dei Marmi", piano di rilancio turistico ed economico per Forte dei Marmi. Ore 11,30. Presso Gruppo Finelco, largo Donegani, 1
- Milano: conferenza stampa Action Sport e Street Culture per il lancio di "XDays". Ore 11,30. Presso Fabbrica del Vapore, via Procaccini, 4
- Milano: presentazione dell'edizione 2013 del bando Funder35 "1 milione di euro per le imprese culturali giovanili". Ore 12,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Acri. Presso Fondazione Cariplo, via Manin, 23

- Milano: Forum Ania-Consumatori "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe". Ore 14,00. Presso Centro Svizzero, via Palestro, 2

- Milano: incontro Barilla "Il business che cresce con la sostenibilita". Ore 14,30. Via Bocconi, 8
- Milano: presentazione del rapporto Banca d'Italia "L'economia della Lombardia". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Federico Ghizzoni, a.d. UniCredit; Salvatore Rossi, d.g Banca d'Italia. Presso Assolombarda, via Pantano, 9
- Milano: incontro Barilla "Buono per te, buono per il pianeta". Un solo modo di fare impresa". Alle ore 14,30 in anticipazione della presentazione su sostenibilita' e management, incontro "Il business che cresce con la sostenibilita". Segue alle ore 17,00 l'evento "Buono per te, buono per il pianeta". Partecipa, tra gli altri, Paolo Barilla, vice presidente Gruppo Barilla. Presso Xperience Lab, via Bocconi, 8
- Milano: IX Convegno nazionale Assochange "Change management & engagement: la centralita' delle persone nel cambiamento". Ore 17,00. Presso PwC, viale Monterosa, 91
- Milano: convegno Assicurazioni e Sistema Italia 5 "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio. Presso Centro Congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi, 8
- Moncalieri (To): Vilfredo Pareto Conference "Human Capital, Families, Schools, and Economic Growth". Ore 12,15. Presso Collegio Carlo Alberto
- Padova: conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Salone Europeo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico "Innovare e' un mestiere da imprenditori: nasce Galileo Innovactors' Festival" in calendario dal 20 al 22 giugno. Ore 10,30. Presso Sala Bresciani Alvarez di Palazzo Moroni, via del Municipio, 1

--In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

Red- (RADIOCOR) 07-06-13 19:35:55 (0436) NNNN

Direttore: Luigi CONTU

DOMANI IN LOMBARDIA: 11/06/2013 (2)

(ANSA) - MILANO, 10 GIU - AVVENIMENTI PREVISTI PER DOMANI, MARTEDI' 11 GIUGNO, IN LOMBARDIA: MILANO - Veneranda Biblioteca Ambrosiana - p.za Pio XI, 2 ore 11:30

Conferenza stampa di presentazione mostra 'Favole e Facezie'.

MILANO - Fabbrica del Vapore, via Procaccini 4 ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione evento musicale per i giovani 'XDays', con assessore Chiara Bisconti e ad Fiera Milano Enrico Pazzali.

MILANO - Starhotel Rosa Grand - p.za Fontana 3 ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione del Premio Giornalistico Tomasetti 'Ricerca, innovazione e futuro in virologia', con Silvia Bonaccorsi, Massimo Colombo e Giovanni Di Perri.

MILANO - Gruppo Finelco - via Donegani 1 ore 11:30 Conferenza stampa di presentazione 'L'Oro dei Marmi', rassegna di eventi per il rilancio turistico ed economico di Forte dei Marmi, con sindaco Umberto Buratti ed altri.

MILANO - Palazzo Marino ore 12:00 Conferenza stampa di presentazione nuove iniziative per mobilita' sostenibile, con assessore Maran e presidente Assomobilita' Simonpaolo Buongiardino MILANO -Fondazione Cariplo ore 12:00 Presentazione del bando 'fUnder35' per le imprese culturali giovanili, con Giuseppe Guzzetti MILANO - Palazzo Pirelli ore 13:00 Conferenza stampa per presentare proposta con Consiglio Regionale per un Referendum Day per le fusioni tra i piccoli Comuni Iombardi, con Gallera, Garavaglia e altri MILANO - Palazzo Pirelli ore 13:00 Conferenza stampa di presentazione evento 'Arte e Vino', con consigliere regionale Pietro Foroni e altri.

MILANO - Univ. Bicocca, p.za Ateneo Nuovo ore 14:00 Seminario 'Cities, Streets and foods' sul fenomeno dello street food

MILANO - Palazzo Lombardia ore 14:30 Incontro su 'A scuola di futuro', con assessore regionale all'Istruzione Valentina Aprea MILANO - Via Bocconi 8 ore 14:30 Incontro stampa Barilla per presentazione bilancio sostenibilita'. Presente Paolo Barilla MILANO - Centro Svizzero, via Palastro 2 ore 14:30 Per Ania, convegno 'Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe'.

MILANO - Teatro alla Scala ore 17:00 Cerimonia di assegnazione Premio per la Ricerca in Discipline Musicologiche, segue concerto del tenore Piero Pretti.

MILANO - Libreria Mondadori, via Marghera 28 ore 18:00 Conferenza stampa di presentazione libro 'La maternita' puo' attendere' di Elena Rosci, intervengono Caterina Croce e Elena Pezzotti.

MILANO - Feltrinelli, p.za Duomo ore 18:00 Presentazione del libro 'Vaticano massone' di Giacomo Galeazzi e Ferruccio Pinotti MILANO - Teatro alla Scala ore 18:00 Nell'ambito del ciclo 'Prima delle prime', opera 'Un ballo in maschera' di Verdi.

MILANO - La Feltrinelli - p.za Piemonte 2 ore 18:30 Incontro con Lidia Ravera in occasione pubblicazione del Romanzo 'Piagni pure' con letture di Lella Costa.

LAINATE (MI) - Autogrill Villoresi Est ore 19:30 Inaugurazione del nuovo Autogrill Villoresi Est, con Gilberto Benetton.

MILANO - Giardini di via Gregorius ore 20:30 Corteo commemorativo in ricordo delle vittime Alessandro Carole', Daniele Carella ed Ermanno Masini, a un mese dalla loro tragica uccisione.

MILANO - via Tenca, 7 ore 21:00 Conferenza stampa di presentazione libro sulla 'ndrangheta in Lombardia 'Confessioni di un padre', con pm Maurizio Romanelli, Nando Dalla Chiesa e altri.

(ANSA).

Direttore: Paolo PANERAI

Lettori: n.d.

10/06/2013 19.30

MILANO (MF-DJ)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piu' rilevanti della settimana:

Martedi' 11 giugno

FINANZA 13h00 Conference call di Prada per il risultati del 1ø trimestre 2013

CDA

ASSEMBLEE

ECONOMIA POLITICA

Milano 08h30 Nell'ambito di un nuovo ciclo di incontri sul trading online promosso dal gruppo Banca Sella in collaborazione con Borsa Italiana parte il primo incontro per apprendere tecniche avanzate, strumenti e metodi di analisi degli scenari di mercato. Presso la sede di Borsa Italiana a Palazzo Mezzanotte

Milano 09h30 Seconda Edizione del Convegno 'Rifiuti 2013: riqualificazione aree dismesse e rischio sito'. Presso Palazzo Isimbardi (corso Monforte 35)

Roma 10h00 L'Associazione Bruno Trentin e Save the Children presentano i primi dati dell'indagine nazionale sul lavoro minorile in Italia. Tra i presenti il Segretario Generale CGIL Susanna Camusso, il DG di Save the ChildrenValerio Neri, il sottosegretario all'Istruzione Marco Rossi Doria e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Enrico Giovannini. Via dell'Umilta' 83/C

Roma 10h30 Assemblea di Confartigianato. Con Giorgio Merletti, Flavio Zanonato (Auditorium Parco della Musica, Sala Santa Cecilia, Viale Pietro de Coubertin 30).

Milano 11h00 Conferenza stampa per presentare la 48[^] Edizione di Marmomacc International Trade Fair for Stone Design and Technology. Presso la Triennale di Milano, Sala LAB, Viale Alemagna 6

Genova 11h00 Incontro tecnico con la stampa per la presentazione del 'contenitore' che ospitera' il 53ø Salone Nautico Internazionale, in programma a Genova dal 2 al 6 ottobre 2013. Tra i presenti Sara Armella/Presidente Fiera di Genova; Antonio Bruzzone AD Fiera di Genova. Hotel Meli'a, Via Corsica 4

Roma 11h00 Presentazione partnership Trenitalia - Thai. Tra i presenti Giancarlo Buontempo, Responsabile Vendite Mercato Divisione Passeggeri Nazionale e Internazionale di Trenitalia: Armando Muccifora, Direttore Commerciale THAI Italia, Sud-Est Europa e Mediterraneo; Kamalars Ngaosuvan, DG THAI Italia, Sud-Est Europa e Mediterraneo. Villa Patrizi - Sede Trenitalia, Piazza della Croce Rossa, 1

Diffusione: n.d. RADIOCOR 10 GIU 2013

Direttore: Fabio TAMBURINI

(ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

MARTEDI' 11 giugno

ASSEMBLEE

Lettori: n.d.

- Trieste: assemblea Premuda. Ore 10,00. Per bilancio al 31/12/12, autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie. Via Trento, 8.

ECONOMIA

- Milano: Convegno nazionale del Giornale delle Assicurazioni "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio". Organizzato in collaborazione con AIBA. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Aldo Minucci, presidente Ania; Fabio Cerchiai, presidente Fonsai/Febaf; Dario Focarelli, direttore generale Ania; Francesco G. Paparella, presidente Aiba. Presso Centro Congressi Cariplo, via Romagnosi, 8.
- Milano: conferenza stampa di presentazione dell'"Ena summer Meeting". Organizzata da Ice. Ore 10,30. Corso Magenta, 59.
- Milano: conferenza stampa di presentazione di Marmomacc 48 International Trade Fair for Stone Design and Technology". Ore 11. Presso Triennale di Milano, viale Alemagna, 6.
- Milano: conferenza stampa di presentazione de "L'Oro dei Marmi", piano di rilancio turistico ed economico per Forte dei Marmi. Ore 11,30. Presso Gruppo Finelco, largo Donegani, 1.
- Milano: conferenza stampa Action Sport e Street Culture per il lancio di "XDays". Ore 11,30. Presso Fabbrica del Vapore, via Procaccini, 4.
- Milano: presentazione dell'edizione 2013 del bando Funder35 "1 milione di euro per le imprese culturali giovanili". Ore 12,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Acri. Presso Fondazione Cariplo, via Manin, 23.

- Milano: Forum Ania-Consumatori "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe". Ore 14,00. Presso Centro Svizzero, via Palestro, 2.

- Milano: incontro Barilla "Il business che cresce con la sostenibilita". Ore 14,30. Via Bocconi, 8.
- Milano: presentazione del rapporto Banca d'Italia "L'economia della Lombardia". Ore 15,00. Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Federico Ghizzoni, a.d. UniCredit; Salvatore Rossi, d.g. Banca d'Italia. Presso Assolombarda, via Pantano, 9.
- Milano: incontro Barilla "Buono per te, buono per il pianeta". Un solo modo di fare impresa". Alle ore 14,30 in anticipazione della presentazione su sostenibilita' e management, incontro "Il business che cresce con la sostenibilita'". Segue alle ore 17,00 l'evento "Buono per te, buono per il pianeta". Partecipa, tra gli altri, Paolo Barilla, vice presidente Gruppo Barilla. Presso Xperience Lab, via Bocconi, 8.
- Milano: IX Convegno nazionale Assochange "Change management & engagement: la centralita' delle persone nel cambiamento". Ore 17,00. Presso PwC, viale Monterosa, 91.
- Milano: convegno Assicurazioni e Sistema Italia 5 "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio. Presso Centro Congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi, 8.
- Moncalieri (To): Vilfredo Pareto Conference "Human Capital, Families, Schools, and Economic Growth". Ore 12,15. Presso Collegio Carlo Alberto.
- Padova: conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Salone Europeo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico "Innovare e' un mestiere da imprenditori: nasce Galileo Innovactors' Festival" in calendario dal 20 al 22 giugno. Ore 10,30. Presso Sala Bresciani Alvarez di Palazzo Moroni, via del Municipio, 1.

--In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

Red- (RADIOCOR) 10-06-13 07:35:59 (0018)PA 5 NNNN

Roma 11h00 Relazione 2012 Garante Privacy. Con Antonello Soro. (Camera, Sala della Regina).

Maranello 11h00 Il Presidente Luca di Montezemolo e il vice Presidente Piero Ferrari inaugurano la nuova grande ala del Museo Ferrari di Maranello.

Milano 12h00 Giuseppe Guzzetti, presidente dell'Acri e Marco Cammelli, presidente della Commissione per le Attivita' e i Beni Culturali dell'Associazione presentano il bando fUNDER35 con cui dieci Fondazioni mettono a disposizione, per il 2013, 1 milione di euro per la crescita di imprese non profit. Presso la Sala Tiepolo - Fondazione Cariplo, via Manin 23

Moncalieri (To) 12h15 2013 Vilfredo Pareto Conference 'Human Capital, Families, Schools, and Economic Growth'. Via Real Collegio, 30

Roma 13h30 Audizione del direttore del Dipartimento Finanze del Ministero dell'economia sulle tematiche relative all'operativita' del Dipartimento. Commissione Finanze Camera

Milano 14h00 Convegno "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe" promosso da Forum Ania - Consumatori. Tra i presenti Giacomo Carbonari, Segretario Generale Forum Ania - Consumatori; Silvano Andriani, Presidente Forum Ania - Consumatori; Francesco Belletti, Presidente Forum delle Associazioni Familiari; Gianluca Di Ascenzo, Vice Presidente Codacons e Consigliere Forum Ania - Consumatori; Roberto Fini, Presidente AEEE - Italia (Associazione Europea per l'Educazione Economica); Filippo Gariglio, Presidente UEA (Unione Europea Assicuratori)

Roma 14h30 Audizione Federproprieta, Ance (15h00), Cgil-Cisl-Uil (15h30) su tassazione immobili. Commissione Finanze Senato.

Milano 15h00 Presentazione del rapporto di Banca d'Italia 'L'economia della Lombardia'. Tra i presenti Federico Ghizzoni/AD di Unicredit, Giorgio Squinzi/Presidente di Confidustria, Salvatore Rossi/DG banca d'Italia. Presso Auditorium di Assolombarda, Via Pantano 9

Ancona 16h30 Confindustria Marche, Auditorium Ubaldo Tacconi, Via Filonzi 11, in occasione della presentazione dell'Accordo per le PMI tra Piccola Industria Confindustria e Intesa Sanpaolo, incontro "Dare valore alle imprese: estero, crescita, nuova imprenditoria".Con Vincenzo Boccia, Vice Presidente Confindustria e Presidente P.I. di Confindustria

Milano 17h00 Barilla presenta 'Buono per te Buono per il pianeta' -Crescere con la sostenibilit. Tra i presenti Paolo Barilla/Vice Presidente gruppo Barilla. Via Bocconi 8

Lainate (Mi) 19h30 Inaugurazione del nuovo Autogrill Villoresi Est. Sara' presente il Presidente di Autogrill, Gilberto Benetton.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Zurigo 10h00 Fattori di successo per le PMI svizzere - la successione aziendale nella prassi. Presso il Forum St. Peter, St. Peterstrasse 19, sala conferenze 1 red/ds (fine)

Diffusione: n.d. ADNKRONOS 11 GIU 2013

Direttore: Giuseppe MARRA
Lettori: n.d.

ASSICURAZIONI: ANIA, DIFFONDERE CULTURA ASSICURATIVA PER FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI =

Milano, 11 giu. (Adnkronos/Ign) - Formare le giovani generazioni per rendere consapevoli i cittadini di domani. Questo l'obiettivo del progetto 'Io i rischi' promosso da **Forum Ania-Consumatori** presentato oggi nel corso di un incontro a Milano. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Universita' Cattolica del Sacro Cuore, l'Universita' Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica per accrescere nei ragazzi le capacita' e le competenze utili per poter affrontare consapevolmente le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

"Il progetto -spiega il presidente del **Forum Ania-Consumatori**, Silvano Andriani- e' nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro -aggiunge- significa valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

Avviato gia' da due anni, il progetto ha finora coinvolto 214 scuole medie e superiori, con oltre 10mila studenti e un gruppo di famiglie con bambini. Tuttavia, avverte Andriani "contiamo di estendere il progetto anche agli studenti di eta' maggiore". Due, in particolare, gli argomenti sui quali si e' svolto: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilita' che un evento negativo possa verificarsi e la mutualita', che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli. (segue)

Diffusione: n.d. ADNKRONOS 11 GIU 2013

Direttore: Giuseppe MARRA
Lettori: n.d.

ASSICURAZIONI: ANIA, DIFFONDERE CULTURA ASSICURATIVA PER FORMARE CITTADINI CONSAPEVOLI (2) =

(Adnkronos/Ign) - Secondo una ricerca condotta da una equipe di ricercatori dell'Universita' Cattolica del Sacro Cuore su 655 questionari compilati dagli studenti di eta' compresa tra gli 11 e i 14 anni che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto, oltre alla conoscenza dei temi della prevenzione e della mutualita', tra i giovani non esiste un'abitudine alla previdenza, a causa, anche, della mancanza di esempi concreti.

"Se pensiamo ai nostri genitori -sottolinea Filippo Gariglio, presidente dell'Unione Europea Assicuratori-sappiamo che hanno potuto beneficiare di una situazione pensionistica favorevole. Ma se guardiamo al nostro futuro, e' chiaro che la nostra condizione non potra' essere la stessa e allora dobbiamo cominciare a pensare che e' necessario risparmiare per poter avere risorse finanziarie sufficienti che ci permettano di vivere serenamente". (segue)

Diffusione: n.d.

ADNKRONOS

Direttore: Giuseppe MARRA

11 GIU 2013

Lettori: n.d.

CITTADINI CONSAPEVOLI (3) =

ASSICURAZIONI: ANIA, DIFFONDERE CULTURA ASSICURATIVA PER FORMARE

(Adnkronos/Ign) - Dallo studio, inoltre, e' emerso un legame il titolo di studio o cmq il bagaglio culturale delle persone e i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio -commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica Roberto Fini- e' un problema che in Italia e' piu' pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

L'auspicio delle associazioni e' l'adozione di un quadro normativo che guardi anche agli altri Paesi europei. "Abbiamo visto -afferma Gariglio- che i modelli assicurativi degli altri Paesi europei hanno trovato delle soluzioni, per questo chiediamo che venga fatta una riflessione, in modo di poterli applicare anche in Italia.

Si tratta -conclude- di dare la possibilita' alle compagnie assicurative di svolgere, pur nell'ambito dei loro principi imprenditoriali e quindi anche nel guadagno, un'attivita' sociale che torni utile a tutti i cittadini''.



Quotidiani e Periodici



Diffusione: 267.228 Dir. Resp.: Roberto Napoletano da pag. 18

L'AGENDA

Le date

A CURA DI Barbara Nepitelli

OGGI

PAGAMENTI

■ Incontro "Sepa. Nuove modalità di incasso e pagamento". Hotel Bernini Bristol, piazza Barberini 3, Roma (ore 14,30).

TITOLI DI STATO

■ Comunicazione sull'asta di titoli a medio-lungo termine di giovedì.

MARTEDÌ 11

ASSICURAZIONI

■ Forum Ania-Consumatori su "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe". Centro Svizzero, via Palestro 2, Milano (ore 14).

MERCOLEDÌ 12

RR RIOTEC

■ Analisi delle prospettive per il settore biotech. Ristorante Orti di Leonardo, via De' Togni 6/8, Milano (ore 12).

TITOLI DI STATO

■ Asta BoT.

GIOVEDÌ 13

TITOLI DI STATO

■ Asta di titoli a medio-lungo termine.

VENERDÌ 14

CREDITO

■ Nell'ambito del ciclo "Incontri f", organizzato dalla Febaf e dal Gruppo Giovani Imprenditori della Confindustria Friuli Venezia Giulia, convegno su "La finanza d'impresa al servizio dello sviluppo. Quali le novità, quali le priorità dell'industria, del credito, delle assicurazioni, della finanza". Consiglio Confindustria Trieste, piazza Casali 1, Trieste (ore 11,30).

TITOLI DI STATO

■ Regolamento dell'asta BoT.





Lettori: 1.034.000

Lettori: 907.000 da pag. 7

GESTIRE IL RISCHIO? I RAGAZZI LO IMPARANO A SCUOLA

Attraverso il progetto educativo "lo e i rischi", che ha coinvolto più di 10 mila studenti in tutta Italia. il Forum Ania-Consumatori vuole stimolare un nuovo approccio delle giovani generazioni verso la cultura assicurativa



Uno schema educativo con l'obiettivo di colmare il ritardo italiano nei confronti della cultura assicurativa, formando una generazione di cittadini che sin da giovani possono essere consapevoli di cosa significa imparare a gestire il rischio e affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della vita. È nata con questo proposito Io e i rischi, l'iniziativa ideata dal Forum Ania-Consumatori, con la collaborazione dell'Associazione europea per l'educazione economica assieme all'Università Cattolica del Sacro Cuore e alla Bocconi, che ha coinvolto fino a ora 382 classi di 214 scuole, per un totale di oltre 10 mila studenti di scuole medie e superiori.

UN PERCORSO DIFFERENZIATO PER CREARE **CULTURA ASSICURATIVA**

Il percorso del progetto, tuttora in corso, è stato sviluppato in modo differenziato a seconda delle categorie a cui è rivolto: ragazzi delle scuole medie, studenti delle superiori e famiglie con bambini. Per i primi è stato proposto un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e con le strategie per affrontarlo, attraverso la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità, per consentire di



offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli. Per le scuole superiori, invece, sono stati creati materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro, attraverso un percorso didattico sviluppato grazie a lezioni svolte dai docenti in classe, che hanno avuto a disposizione guida e schede operative per lavorare sui moduli didattici previsti. Gli studenti hanno poi potuto testare le proprie capacità attraverso lavori individuali e di gruppo. Le famiglie, infine, hanno avuto a disposizione materiali informativi dedicati ai genitori e ludici rivolti ai bambini, il tutto, ovviamente, su temi assicurativi. Un primo riscontro pratico sui risultati del progetto si è potuto avere grazie a un'indagine condotta da alcuni ricercatori dell'Università Cattolica, che hanno analizzato 655 questionari compilati da altrettanti studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni: tre studenti su quattro comprendono il concetto di rischio e quello di prevenzione, ma solo il 31% sa cosa significa mutualità; il 73%, tuttavia dà una definizione abbastanza verosimile della parola prevenzione: "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".



Web



Diffusione: n.d. HELP CONSUMATORI 21 MAG 2013

Lettori: n.d.

HELP CONSUMATORI Direttore: Antonio Longo

Milano, 11 giugno: convegno Forum ANIA-Consumatori su prevenzione e rischio

Si terrà l'11 giugno alle ore 14 a Milano, presso il Centro Svizzero, il convegno "Educare al rischio per educare al futuro", organizzato dal Forum ANIA – Consumatori al quale parteciperà, tra gli altri, il Presidente Silvano Andriani. Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "lo & i rischi" – dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità – e saranno illustrati i risultati dell'indagine condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito dell'iniziativa stessa. Seguirà una tavola rotonda, moderata da Marco Lo Conte, giornalista de Il Sole 24 Ore, cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della scuola.

Diffusione: n.d. AGORAMAGAZINE.IT
Direttore: Umberto CALABRESE

Lettori: n.d.



venerdì 24 maggio 2013 di Consumatori

Lettori unici di questo articolo: 405

MILANO - Si terrà l'11 giugno alle ore 14, nel Centro Svizzero, il convegno "Educare al rischio per educare al futuro", organizzato dal Forum ANIA -Consumatori al quale parteciperà, tra gli altri, il Presidente Silvano Andriani.

Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "Io & i rischi" - dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità - e saranno illustrati i risultati dell'indagine condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito dell'iniziativa stessa.

Seguirà una tavola rotonda, moderata da Marco Lo Conte, giornalista de Il Sole 24 Ore, cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della scuola. Diffusione: n.d. 31 MAG 2013 **YOU MARK**

Direttore: Monica Lazzarotto

Lettori: n.d.

CONVEGNO 'EDUCARE AL RISCHIO PER EDUCARE AL FUTURO' PROMOSSO DAL FORUM ANIA - CONSUMATORI

Quando: 11 giugno 2013 @ 14:00

← Back to Calendar

Dove: Milano - Centro Svizzero - Via Palestro 2

Contatto: matteo.avico@ania.it

Nel corso dell'incontro verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie 'lo&irischi', dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità. Saranno inoltre illustrati i risultati dell'indagine su giovani, rischio e cultura della prevenzione, condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Seguirà una tavola rotonda cui prenderanno parte rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della scuola. Con Silvano Andriani, Presidente del Forum Ania – Consumatori.

Direttore: Paolo Panerai

Lettori: n.d.

Forum ANIA – Consumatori: la cultura assicurativa entra in classe

II Forum ANIA - Consumatori, fondazione promossa dall'ANIA con l'obiettivo di rendere più costruttivo il dialogo tra le imprese di assicurazione e i consumatori, organizza il prossimo 11 giugno (ore 14 presso il Centro Svizzero a Milano) il convegno "EDUCARE AL RISCHIO PER EDUCARE AL FUTURO. La cultura assicurativa entra in classe". Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "lo&irischi", dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità.



Saranno inoltre illustrati i risultati dell'indagine su giovani, rischio e cultura della prevenzione,

condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Seguirà una tavola rotonda cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della

Prima del convegno Silvano Andriani, Presidente del Forum ANIA - Consumatori, sarà a disposizione della stampa per commentare il progetto "lo&irischi" e i risultati dell'indagine. Diffusione: n.d.

Lettori: n.d.

CARBONARI (FORUM ANIA – CONSUMATORI): PORTIAMO A SCUOLA LA CULTURA **ASSICURATIVA**

ff 5 giugno 2013 - 09:00



Martedì 11 giugno si terrà a Milano, presso il Centro Svizzero in via Palestro 2, il Convegno organizzato dal Forum Ania - Consumatori "Educare al rischio per Educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe".

Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "Io & i rischi", dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità. Saranno inoltre illustrati i risultati dell'indagine su giovani, rischio e cultura della prevenzione, condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Seguirà una tavola rotonda moderata da Marco lo Conte, giornalista de II Sole 24 ore alla quale parteciperanno il Presidente del Forum Ania - Consumatori, Silvano Andriani, Francesco Belletti, Presidente Forum delle associazioni Familiari, Gianluca di Ascenzo, Vice Presidente Codacons e Consigliere Forum Ania – Consumatori, Roberto Fini, Presidente AEEE - Italia (associazione Europea per l'Educazione Economica) e Filippo Gariglio, Presidente UEA (Unione Europea assicuratori).

Abbiamo incontrato il dott. Giacomo Carbonari (nella foto), Segretario Generale del Forum Ania -Consumatori con il quale abbiamo approfondito alcune delle tematiche che verranno trattate nella giornata.

Dott. Carbonari, parliamo del progetto 'lo & i rischi', che sarà presentato durante il convegno "Educare al rischio per educare al futuro": cosa prevede l' iniziativa del Forum ANIA - Consumatori e come è strutturata?

II Forum ANIA - Consumatori ha realizzato una iniziativa pluriennale di educazione alla cittadinanza economica consapevole, con l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

L'iniziativa viene sviluppata con la collaborazione dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica AEEE - Italia, la consulenza scientifica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dell'Università Bocconi di Milano. Il progetto educativo ha inoltre ottenuto il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, il più antico istituto di ricerca del ministero dell'istruzione.

Al momento, abbiamo declinato l'iniziativa in 3 differenti versioni: scuole medie, superiori e kit per le famiglie. Per le medie abbiamo realizzato un percorso modulare con moduli didattici per docenti e studenti per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo, mentre per le superiori abbiamo realizzato materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro. Per le famiglie, invece, si è pensato a materiali informativi per i genitori e ludici per i bambini, sempre su temi assicurativi.

Lettori: n.d.

Diffusione: n.d.

Qual è la sua finalità?

Uno degli scopi statutari del Forum è consentire scelte consapevoli da parte dei consumatori, anche tramite iniziative di informazione ed educazione sui temi assicurativi.

I rappresentanti delle associazioni dei consumatori e delle imprese assicuratrici che compongono il Forum ritengono indispensabile che i consumatori dispongano delle conoscenze necessarie prima di prendere decisioni finanziarie importanti per loro stessi e per le loro famiglie. Alcune conoscenze di base sono necessarie, ad esempio, per pianificare i costi dell'istruzione dei figli, per una gestione ponderata del credito, per ottenere una copertura assicurativa adeguata e per prepararsi al meglio alla pensione.



Perseguendo l'obiettivo di educare giovani e adulti ad una maggiore consapevolezza rispetto a tali temi, il Forum

ANIA - Consumatori si occupa in maniera continuativa di formazione assicurativa per gli operatori delle associazioni dei consumatori e sviluppa, come ho già detto, un piano di attività volto all'educazione al rischio, alla prevenzione e alla mutualità per gli studenti e per le famiglie italiane.

Giovani, rischio e cultura della prevenzione: quali sono i risultati dell'indagine svolta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore?

Le conclusioni dei ricercatori dell'Università Cattolica hanno messo in evidenza quattro punti distintivi del progetto, che mi fa piacere rimarcare in questa occasione. In primis, la modulabilità della nostra iniziativa, in relazione agli interessi degli studenti e dei docenti e della tempistica a disposizione, funzionale ai diversi profili di studenti. In secondo luogo, la programmazione del progetto nel lungo periodo, che coinvolge esperti di più discipline ed enti diversi. Poi l'utilizzo di uno strumento innovativo quale il Test di Certificazione Finale delle Competenze, configurato sul modello dei test OCSE-PISA sul tema di rischio, prevenzione e mutualità. Infine, l'attenzione del programma alla statistical education e alla maths education, tramite un approccio fortemente legato a esperienze di vita quotidiane degli studenti o delle loro famiglie, come la polizza auto, le vacanze, il telegiornale che racconta loro dei danni provocati da un'alluvione.

Dalla fase pilota del 2010/2011 ad oggi quali sono i risultati in tema di consapevolezza e sviluppo delle competenze degli studenti che finora hanno partecipato all' iniziativa?

Dai dati che abbiamo a disposizione, emerge che la maggioranza dei ragazzi vorrebbe approfondire i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. I test di certificazione delle competenze forniscono invece un quadro in chiaroscuro, poiché se ben tre studenti su quattro hanno compreso il concetto di rischio, solo il 31,1% del campione intervistato ha compreso il significato di mutualità, scegliendo nelle domande a risposta multipla "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro".

Diffusione: n.d. 06 GIU 2013 INSURANCE TRADE NEWSLETTER

Direttore: Maria Rosa Alaggio

Lettori: n.d.

—— In Agenda——

Educare al richio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe

Direttore: Maria Rosa Alaggio

Dal 11.06.2013 al 11.06.2013 - Centro Svizzero - Via Palestro 2, Milano

Educare al richio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe

11 giugno, Centro Svizzero - Milano, Forum Ania Consumatori



Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "Io&irischi", dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità. Saranno inoltre illustrati i risultati dell'indagine su giovani, rischio e cultura della prevenzione, condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore nell'ambito dell'iniziativa stessa. Seguirà una tavola rotonda cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della scuola.

PROGRAMMA DEL CONVEGNO

14,00 Welcome coffee e registrazione presenti

14,30 Apertura dei lavori Giacomo CARBONARI, Segretario Generale Forum ANIA - Consumatori

14,45 Presentazione dell'indagine "Preadolescenti, rischio e cultura della prevenzione" Emanuela RINALDI, Phd Università Cattolica del Sacro Cuore

15,00 L'approccio di CAREFIN alla financial education
Patrizia CONTALDO, Resp. Osservatorio Comunicazione Assicurativa CAREFIN - Università Luigi Bocconi

15,15 Ne discutono, moderati da Marco LO CONTE, Il Sole 24 ore Silvano ANDRIANI, Presidente Forum ANIA - Consumatori Francesco BELLETTI, Presidente Forum delle Associazioni Familiari Gianluca DI ASCENZO, Vice Presidente Codacons e Consigliere Forum ANIA - Consumatori Roberto FINI, Presidente AEEE - Italia (Associazione Europea per l'Educazione Economica) Filippo GARIGLIO, Presidente UEA (Unione Europea Assicuratori)

17.30 Chiusura dei lavori

Organizzatore

Tel. 02.67075727

Email ioeirischi_convegno@ania.it

Diffusione: n.d.

Economia e finanza: gli avvenimenti della settimana

MARTEDI' 11 giugno ------ ASSEMBLEE - Trieste: assemblea Premuda. Ore 10,00. Per bilancio al 31/12/12, autorizzazione all'acquisto/disposizione di azioni proprie. Via Trento, 8

ECONOMIA - Milano: Convegno nazionale del Giornale delle Assicurazioni "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio". Organizzato in collaborazione con AIBA. Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Aldo Minucci, presidente Ania; Fabio Cerchiai, presidente Fonsai/Febaf; Dario Focarelli, direttore generale Ania; Francesco G. Paparella, presidente Aiba. Presso Centro Congressi Cariplo, via Romagnosi, 8

- Milano: conferenza stampa di presentazione dell'"Ena summer Meeting". Organizzata da Ice. Ore 10,30. Corso Magenta, 59
- Milano: conferenza stampa di presentazione di Marmomacc 48 International Trade Fair for Stone Design and Technology". Ore 11. Presso Triennale di Milano, viale Alemagna, 6
- Milano: conferenza stampa di presentazione de "L'Oro dei Marmi", piano di rilancio turistico ed economico per Forte dei Marmi. Ore 11,30. Presso Gruppo Finelco, largo Donegani, 1
- Milano: conferenza stampa Action Sport e Street Culture per il lancio di "XDays". Ore 11,30.
 Presso Fabbrica del Vapore, via Procaccini, 4
- Milano: presentazione dell'edizione 2013 del bando Funder35 "1 milione di euro per le imprese culturali giovanili". Ore 12,00. Partecipa, tra gli altri, Giuseppe Guzzetti, presidente Acri. Presso Fondazione Cariplo, via Manin, 23

- Milano: Forum Ania-Consumatori "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe". Ore 14,00. Presso Centro Svizzero, via Palestro, 2

- Milano: incontro Barilla "Il business che cresce con la sostenibilita". Ore 14,30. Via Bocconi, 8
- Milano: presentazione del rapporto Banca d'Italia "L'economia della Lombardia". Ore 15,00.
 Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Federico Ghizzoni, a.d.
 UniCredit; Salvatore Rossi, d.g
- Milano: incontro Barilla "Il business che cresce con la sostenibilita". Ore 14,30. Via Bocconi, 8
- Milano: presentazione del rapporto Banca d'Italia "L'economia della Lombardia". Ore 15,00.
 Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria; Federico Ghizzoni, a.d.
 UniCredit; Salvatore Rossi, d.g

Banca d'Italia. Presso Assolombarda, via Pantano, 9

- Milano: incontro Barilla "Buono per te, buono per il pianeta". Un solo modo di fare impresa". Alle ore 14,30 in anticipazione della presentazione su sostenibilita' e management, incontro "Il business che cresce con la sostenibilita'". Segue alle ore 17,00 l'evento "Buono per te, buono per il pianeta". Partecipa, tra gli altri, Paolo Barilla, vice presidente Gruppo Barilla. Presso Xperience Lab, via Bocconi, 8
- Milano: IX Convegno nazionale Assochange "Change management & engagement: la centralita' delle persone nel cambiamento". Ore 17,00. Presso PwC, viale Monterosa, 91
- Milano: convegno Assicurazioni e Sistema Italia 5 "Imprese e crisi: la risposta del comparto assicurativo tra solidita' patrimoniale e gestione del rischio. Presso Centro Congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi, 8
- Moncalieri (To): Vilfredo Pareto Conference "Human Capital, Families, Schools, and Economic Growth". Ore 12,15. Presso Collegio Carlo Alberto
- Padova: conferenza stampa di presentazione della prima edizione del Salone Europeo dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico "Innovare e' un mestiere da imprenditori: nasce Galileo Innovactors' Festival" in calendario dal 20 al 22 giugno. Ore 10,30. Presso Sala Bresciani Alvarez di Palazzo Moroni, via del Municipio, 1
- --In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

Red-

Lettori: n.d.

DATA	LUOGO	ARGOMENTO	ORGANIZZAZIONE
11 giugno 2013 ore 14:00	Milano	EDUCARE AL RISCHIO PER EDUCARE AL FUTURO	Forum ANIA consumatori



Luogo

Centro Svizzero via Palestro 2, Milano

Tipologia

Finanza, investimenti

Costo Gratuito Nel corso del convegno verrà presentata l'iniziativa educativa per le scuole e le famiglie "lo&irischi", dedicata ai concetti di rischio, prevenzione e mutualità.

Saranno inoltre illustrati i risultati dell'indagine su giovani, rischio e cultura della prevenzione, condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore. Seguirà una tavola rotonda cui prenderanno parte autorevoli rappresentanti del mondo accademico, assicurativo, consumerista e della scuola.

Prima del convegno **Silvano Andriani, Presidente del Forum ANIA - Consumatori,** sarà a disposizione della stampa per commentare il progetto "lo&irischi" e i risultati dell'indagine.

Diffusione: n.d.

ADNKRONOS Direttore: Giuseppe MARRA

Coinvolte 214 scuole e oltre 10mila studenti

Ania, diffondere la cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli

ultimo aggiornamento: 11 giugno, ore 18:22 Milano - (Ign) - Da Forum Ania-Consumatori una iniziativa per spiegare ai ragazzi delle scuole medie e superiori come prepararsi ad affrontare le sfide del futuro





Milano, 11 giu. (Ign) - Formare le giovani generazioni per rendere consapevoli i cittadini di domani. Questo l'obiettivo del progetto 'Io & i rischi' promosso da Forum Ania - Consumatori presentato oggi nel corso di un incontro a Milano. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica per accrescere nei ragazzi le capacità e le competenze utili per poter affrontare consapevolmente le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita. "Il progetto - spiega il presidente del Forum Ania - Consumatori Silvano Andriani - è nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro - aggiunge - significa valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

Avviato già da due anni, il progetto ha finora coinvolto 214 scuole medie e superiori, con oltre 10mila studenti e un gruppo di famiglie con bambini. Tuttavia, avverte Andriani "contiamo di estendere il progetto anche agli studenti di età maggiore". Due, in particolare, gli argomenti sui quali si è svolto: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Secondo una ricerca condotta da una equipe di ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore su 655 questionari compilati dagli studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto, oltre alla conoscenza dei temi della prevenzione e della mutualità, tra i giovani non esiste un'abitudine alla previdenza, a causa, anche, della mancanza di esempi concreti. "Se pensiamo ai nostri genitori - sottolinea **Filippo Gariglio**, presidente dell'Unione Europea

Assicuratori - sappiamo che hanno potuto beneficiare di una situazione pensionistica favorevole. Ma se guardiamo al nostro futuro, è chiaro che la nostra condizione non potrà essere la stessa e allora dobbiamo cominciare a pensare che è necessario risparmiare per poter avere risorse finanziarie sufficienti che ci permettano di vivere serenamente".

Dallo studio, inoltre, è emerso un legame il titolo di studio o cmq il bagaglio culturale delle persone e i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio – commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica **Roberto Fini** – è un problema che in Italia è più pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

L'auspicio delle associazioni è l'adozione di un quadro normativo che guardi anche agli altri Paesi europei. "Abbiamo visto – afferma Gariglio – che i modelli assicurativi degli altri Paesi europei hanno trovato delle soluzioni, per questo chiediamo che venga fatta una riflessione, in modo di poterli applicare anche in Italia. Si tratta – conclude – di dare la possibilità alle compagnie assicurative di svolgere, pur nell'ambito dei loro principi imprenditoriali e quindi anche nel guadagno, un'attività sociale che torni utile a tutti i cittadini". Diffusione: n.d.

17:50 - Ania, diffondere la cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli

Coinvolte 214 scuole e oltre 10mila studenti

Formare le giovani generazioni per rendere consapevoli i cittadini di domani. Questo l'obiettivo del progetto 'lo & i rischi' promosso da Forum Ania - Consumatori presentato oggi nel corso di un incontro a Milano. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica per accrescere nei ragazzi le capacità e le competenze utili per poter affrontare consapevolmente le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita. "Il progetto - spiega il presidente del Forum Ania - Consumatori Silvano Andriani è nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro - aggiunge - significa valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

Avviato già da due anni, il progetto ha finora coinvolto 214 scuole medie e superiori, con oltre 10mila studenti e un gruppo di famiglie con bambini. Tuttavia, avverte Andriani "contiamo di estendere il progetto anche agli studenti di età maggiore". Due, in particolare, gli argomenti sui quali si è svolto: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Secondo una ricerca condotta da una equipe di ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore su 655 questionari compilati dagli studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto, oltre alla conoscenza dei temi della prevenzione e della mutualità, tra i giovani non esiste un'abitudine alla previdenza, a causa, anche, della mancanza di esempi concreti. "Se pensiamo ai nostri genitori - sottolinea Filippo Gariglio, presidente dell'Unione Europea Assicuratori sappiamo che hanno potuto beneficiare di una situazione pensionistica favorevole. Ma se guardiamo al nostro futuro, è chiaro che la nostra condizione non potrà essere la stessa e allora dobbiamo cominciare a pensare che è necessario risparmiare per poter avere risorse finanziarie sufficienti che ci permettano di

Dallo studio, inoltre, è emerso un legame il titolo di studio o cmq il bagaglio culturale delle persone e i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio - commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica Roberto Fini - è un problema che in Italia è più pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

L'auspicio delle associazioni è l'adozione di un quadro normativo che guardi anche agli altri Paesi europei. "Abbiamo visto - afferma Gariglio - che i modelli assicurativi degli altri Paesi europei hanno trovato delle soluzioni, per questo chiediamo che venga fatta una riflessione, in modo di poterli applicare anche in Italia. Si tratta - conclude - di dare la possibilità alle compagnie assicurative di svolgere, pur nell'ambito dei loro principi imprenditoriali e quindi anche nel guadagno, un'attività sociale che torni utile a tutti i cittadini".

11 GIU 2013

HELP CONSUMATORI Direttore: Antonio LONGO

Lettori: n.d.

Diffusione: n.d.

Forum Ania-Consumatori : 3 studenti su 4 comprendono concetti di rischio e prevenzione

Tre studenti su quattro hanno compreso i concetti di rischio e di prevenzione, il 31,1% ha compreso cosa significa mutualità: solo un ragazzo su tre nelle domande a risposta multipla ha indicato come definizione "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro". E' quanto emerge dai questionari che il Forum Ania Consumatori.Il test è stato somministrato a 655 studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni nell'ambito del progetto "Io & i rischi" realizzato per sensibilizzare i giovani ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio In due anni ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti. Viene data, invece, dal 73,6% degli studenti una definizione piuttosto verosimile di prevenzione, classificata come "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".

"Assicuratori e consumatori ritengono indispensabile – ha dichiarato il **Presidente del Forum ANIA** – **Consumatori, Silvano Andriani** – che le giovani generazioni dispongano delle conoscenze minime necessarie per prendere in futuro, a ragion veduta, decisioni importanti per loro stessi e per le loro famiglie. "Io & i rischi" è il frutto di anni di collaborazione e di rapporto intenso e diretto con il mondo della scuola e dell'università, finalizzato a trasferire agli studenti italiani i concetti basilari della cultura assicurativa."

L'iniziativa è rivolta alle **scuole medie**, alle **superiori** e alle **famiglie con bambini**. Per gli studenti degli istituti secondari di primo grado è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la **prevenzione**, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la **mutualità**, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli; per le superiori sono stati creati materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuroll percorso didattico si sviluppa attraverso lezioni svolte dai docenti in classe, che hanno a disposizione guida e schede operative per sviluppare i moduli didattici previsti. Gli studenti, invece, possono testare le proprie capacità attraverso fogli di lavoro che li coinvolgono in lavori individuali e di gruppo (www.ioeirischi.it).

"Ora il nostro obiettivo- ha concluso **Andriani** – è allargare il raggio d'azione del progetto educativo anche ad altri ordini di istituti e alle famiglie con bambini, attraverso metodologie diversificate e nuovi materiali appositamente studiati per le diverse fasce di età."

Lettori: n.d.

Forum Ania – Consumatori: Diffondere la cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli

11 giugno 2013 - 21:52



Da Forum Ania-Consumatori una iniziativa per spiegare ai ragazzi delle scuole medie e superiori come prepararsi ad affrontare le sfide del futuro



Formare le giovani generazioni per rendere consapevoli i cittadini di domani. Questo l'obiettivo del progetto 'Io & i rischi' promosso da Forum Ania – Consumatori presentato oggi nel corso di un incontro a Milano. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica per accrescere nei ragazzi le capacità e le competenze utili per poter affrontare consapevolmente le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita. "Il progetto – spiega il presidente del Forum Ania – Consumatori Silvano Andriani – è nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale

che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro – aggiunge – significa valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

Avviato già da due anni, il progetto ha finora coinvolto 214 scuole medie e superiori, con oltre 10mila studenti e un gruppo di famiglie con bambini. Tuttavia, avverte Andriani "contiamo di estendere il progetto anche agli studenti di età maggiore". Due, in particolare, gli argomenti sui quali si è svolto: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Secondo una ricerca condotta da una equipe di ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore su 655 questionari compilati dagli studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto, oltre alla conoscenza dei temi della prevenzione e della mutualità, tra i giovani non esiste un'abitudine alla previdenza, a causa, anche, della mancanza di esempi concreti. "Se pensiamo ai nostri genitori – sottolinea Filippo Gariglio, presidente dell'Unione Europea Assicuratori – sappiamo che hanno potuto beneficiare di una situazione pensionistica favorevole. Ma se guardiamo al nostro futuro, è chiaro che la nostra condizione non potrà essere la stessa e allora dobbiamo cominciare a pensare che è necessario risparmiare per poter avere risorse finanziarie sufficienti che ci permettano di vivere serenamente".

Dallo studio, inoltre, è emerso un legame il titolo di studio o cmq il bagaglio culturale delle persone e i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio – commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica Roberto Fini – è un problema che in Italia è più pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

Dallo studio, inoltre, è emerso un legame il titolo di studio o cmq il bagaglio culturale delle persone e i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio – commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica Roberto Fini – è un problema che in Italia è più pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

INTERMEDIACHANNEL.IT

Lettori: n.d.

L'auspicio delle associazioni è l'adozione di un quadro normativo che guardi anche agli altri Paesi europei. "Abbiamo visto – afferma Gariglio – che i modelli assicurativi degli altri Paesi europei hanno trovato delle soluzioni, per questo chiediamo che venga fatta una riflessione, in modo di poterli applicare anche in Italia. Si tratta – conclude – di dare la possibilità alle compagnie assicurative di svolgere, pur nell'ambito dei loro principi imprenditoriali e quindi anche nel guadagno, un'attività sociale che torni utile a tutti i cittadini".

Forum Ania-Consumatori : 3 studenti su 4 conoscono rischio e prevenzione

Tre studenti su quattro hanno compreso i concetti di rischio e di prevenzione, il 31,1% ha compreso cosa significa mutualità: solo un ragazzo su tre nelle domande a risposta multipla ha indicato come definizione "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro". E' quanto emerge dai questionari che il Forum Ania Consumatori. Il test è stato somministrato a 655 studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni nell'ambito del progetto "Io & i rischi" realizzato per sensibilizzare i giovani ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio In due anni ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti. Viene data, invece, dal 73,6% degli studenti una definizione piuttosto verosimile di prevenzione, classificata come "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".

"Assicuratori e consumatori ritengono indispensabile - ha dichiarato il **Presidente del Forum ANIA - Consumatori**, **Silvano Andriani** - che le giovani generazioni dispongano delle conoscenze minime necessarie per prendere in futuro, a ragion veduta, decisioni importanti per loro stessi e per le loro famiglie. "Io & i rischi" è il frutto di anni di collaborazione e di rapporto

intenso e diretto con il mondo della scuola e dell'università, finalizzato a trasferire agli studenti italiani i concetti basilari della cultura assicurativa."

L'iniziativa è rivolta alle **scuole medie**, alle **superiori** e alle **famiglie con bambini**. Per gli studenti degli istituti secondari di primo grado è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la **prevenzione**, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la **mutualità**, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli; per le superiori sono stati creati materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro Il percorso didattico si sviluppa attraverso lezioni svolte dai docenti in classe, che hanno a disposizione guida e schede operative per sviluppare i moduli didattici previsti. Gli studenti, invece, possono testare le proprie capacità attraverso fogli di lavoro che li coinvolgono in lavori individuali e di gruppo (www.ioeirischi.it).

"Ora il nostro obiettivo- ha concluso **Andriani** - è allargare il raggio d'azione del progetto educativo anche ad altri ordini di istituti e alle famiglie con bambini, attraverso metodologie diversificate e nuovi materiali appositamente studiati per le diverse fasce di età."

Diffusione: n.d. ASSINEWS.IT
Direttore: Paolo PANERAI

Lettori: n.d.

Varie

Forum ANIA-Consumatori: assicuratori e consumatori insieme per l'educazione assicurativa

leri a Milano, durante il convegno "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe", sono stati presentati i primi risultati del progetto "lo & i rischi". In soli due anni questo schema educativo, realizzato dal Forum ANIA — Consumatori per sensibilizzare i giovani ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio, ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti. Si tratta di un'iniziativa pluriennale di educazione alla cittadinanza economica consapevole - realizzata in collaborazione con



l'Università Cattolica del Sacro

Cuore, l'Università Luigi Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica -, che ha l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

L'iniziativa è rivolta alle scuole medie, alle superiori e alle famiglie con bambini. Per gli studenti degli istituti secondari di primo grado è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli; per le superiori sono stati creati materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuroll percorso didattico si sviluppa attraverso lezioni svolte dai docenti in classe, che hanno a disposizione guida e schede operative per sviluppare i moduli didattici previsti. Gli studenti, invece, possono testare le proprie capacità attraverso fogli di lavoro che li coinvolgono in lavori individuali e di gruppo (www.ioeirischi.it).

Per le famiglie, invece, si è pensato a materiali informativi per i genitori e ludici per i bambini, sempre su temi assicurativi.

I ragazzi di oggi sembrano essere molto interessati ai concetti chiave dell'iniziativa, come dimostrano i risultati di un'indagine condotta da una equipe di ricercatoridell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, che ha analizzato i questionari svolti da 655 studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto.

Dallo studio emerge, infatti, che la maggioranza dei ragazzi vorrebbe approfondire i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. I test di certificazione delle competenze forniscono, invece, un quadro in chiaroscuro poiché, se bentre studenti su quattro hanno compreso i concetti di rischio e di prevenzione, solo il 31,1% ha compreso cosa significa mutualità. Solo un ragazzo su tre nelle domande a risposta multipla ha indicato come definizione "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro".

Diffusione: n.d. 12 GIU 2013 **ASSINEWS.IT Direttore: Paolo PANERAI**

Lettori: n.d.

Viene data, invece, dal 73,6% degli studenti una definizione piuttosto verosimile di prevenzione, classificata come "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".

"Assicuratori e consumatori ritengono indispensabile - ha dichiarato il Presidente del Forum ANIA - Consumatori, Silvano Andriani - che le giovani generazioni dispongano delle conoscenze minime necessarie per prendere in futuro, a ragion veduta, decisioni importanti per loro stessi e per le loro famiglie. "lo & i rischi" è il frutto di anni di collaborazione e di rapporto intenso e diretto con il mondo della scuola e dell'università, finalizzato a trasferire agli studenti italiani i concetti basilari della cultura assicurativa."

"Ora il nostro obiettivo- ha concluso Andriani - è allargare il raggio d'azione del progetto educativo anche ad altri ordini di istituti e alle famiglie con bambini, attraverso metodologie diversificate e nuovi materiali appositamente studiati per le diverse fasce di età."

La sfida dell'educazione al rischio

Il Forum Ania-Consumatori ha presentato a Milano i primi risultati di "lo e i rischi", un progetto educativo, che ha coinvolto più di 10 mila studenti in tutta Italia, con l'obiettivo di stimolare un nuovo approccio culturale nelle giovani generazioni.

Quando, in un dibattito o in qualsiasi altro tipo di considerazione, si parla di comportamenti sbagliati insiti nella società e di gap culturali, segue sempre una frase ricorrente: "bisognerebbe iniziare a educare a questi argomenti nelle scuole". Un tema come quello del rischio non fa eccezione. Per contribuire a colmare questo ritardo culturale, il Forum Ania – Consumatori ha realizzato il progetto *lo e i rischi*, uno schema educativo il cui obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani (e i loro genitori) ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio. L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione dell'Associazione europea per l'educazione economica, dell'Università Bocconi e dell'Università Cattolica di



Milano. A oggi sono state coinvolte 382 classi di 214 scuole, per un totale di oltre 10 mila studenti di scuole medie e superiori. Educare per formare una cultura diffusa sui temi economici: l'obiettivo dichiarato dell'iniziativa è quello di far crescere nelle nuove generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

I DATI EMERSI DAL PROGETTO

I primi risultati del progetto sono stati presentati ieri a Milano, nel corso di un appuntamento dal titolo *Educare al rischio per educare al futuro* organizzato dal Forum Ania – Consumatori . "Dare consapevolezza alle persone serve sia a livello individuale, sia alla collettività", ricorda **Giacomo Carbonari**, segretario generale del Forum Ania – Consumatori. "Assicuratori e consumatori si sono rivolti a scuola e famiglia, che sono i due principali formatori della persona – spiega Carbonari – potendo contare anche sul prezioso supporto dei docenti delle scuole coinvolte. *lo e i rischi* è stato sviluppato in maniera differenziata a seconda delle categorie a cui era rivolto: per gli studenti delle scuole medie è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo, attraverso due concetti chiave: prevenzione e mutualità. Per i ragazzi delle superiori, sono stati creati materiali per preparare gli studenti alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro, attraverso lezioni svolte dai docenti in classe.

Un primo riscontro pratico sul progetto si è potuto avere grazie a un'indagine condotta da alcuni ricercatori dell'Università Cattolica, che hanno analizzato 655 questionari compilati da altrettanti studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni: tre studenti su quattro comprendono il concetto di rischio e quello di prevenzione, ma solo il 31% sa cosa significa mutualità; il 73%, tuttavia dà una definizione abbastanza verosimile della parola prevenzione: "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze". Questa ricerca cade in un periodo caldo: "In Italia il rapporto tra minori ed economia è stato studiato tardi, spiega Emanuela Rinaldi, PhD del dipartimento di sociologia dell'Università Cattolica. Il punto di partenza dell'indagine, è stato quello di "stimolare un approccio razionale al tema, per fornire ai ragazzi degli strumenti che li mettano in grado di gestire più consapevolmente tre forme di capitale: economico, culturale e sociale", ricorda Rinaldi. Patrizia Contaldo responsabile dell'Osservatorio Carefin dell'Università Bocconi, ha poi presentato lo studio Educare al rischio per educare al futuro, basato su un test rivolto a studenti degli ultimi tre anni delle superiori, che ha come obiettivo quello di promuovere una serie di interventi specifici di formazione, in modo da stimolare gli studenti a pensare a una pianificazione finanziaria di lungo periodo, realizzata attraverso una conoscenza delle tematiche finanziarie, demografiche, previdenziali e assicurative. (continua a pag.2)

Diffusione: n.d. INSURANCE DAILY Direttore: Maria Rosa ALAGGIO

Lettori: n.d.



la tavola rotonda sull'educazione al rischio



Il Centro culturale svizzero di Milano, sede dell'evento



(continua da pag. 1)

NECESSARIA UNA SVOLTA CULTURALE

Una riflessione su quanto realizzato attraverso il progetto lo e i rischi è stato il punto di partenza per la tavola rotonda successiva alla presentazione dei primi risultati dell'iniziativa. Silvano Andriani, presidente del Forum Ania - Consumatori, invita a "riflettere sul rapporto sotteso tra il diffondere informazioni e creare cultura". Se guardiamo alla situazione precrisi, in Italia si evidenziava un alto tasso di risparmio e un basso tasso di penetrazione assicurativa. "È un fattore culturale dovuto all'impronta familistica della società - sottolinea Andriani - ma oggi la crisi accelera i cambiamenti". Crescerà dunque il ruolo che dovranno avere le coperture assicurative, attraverso "un impegno culturale che sposti l'attenzione sul lungo periodo". Per Andriani serve una "svolta culturale, che ci faccia passare da un'economia trainata dai consumi a una basata sul risparmio, guardando al futuro in termini economici". Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari, sottolinea come "la mutualità all'interno della famiglia è stata messa fortemente in discussione nella società contemporanea". Un tema epocale riguarda i cambiamenti che hanno aggredito le famiglie con tempi più rapidi delle capacità culturali.

IMPARARE A RAGIONARE IN UN'OTTICA DI LUNGO RESPIRO

"Le famiglie – spiega Belletti – vanno verso l'individualizzazione, l'isolamento: la grande sfida educativa è restituire la possibilità di essere socialmente responsabili, ma in un progetto di lungo respiro". **Roberto Fini**, presidente dell'**Aeee**, ricorda come negli ultimi anni è "cambiato il rischio sociale e individuale. Ce ne stiamo accorgendo, ma con qualche ritardo". L'economia è la scienza delle scelte. E le scelte sono sempre legate all'analisi costi/benefici. "Prima, per i giovani questi concetti erano solo teoria – sostiene Fini – oggi sembrano più coscienti delle ripercussioni che hanno le proprie scelte". Secondo Fini, la società italiana, contraddistinta da tante piccole lobby costantemente in guerra tra di loro, "ha un problema di carenza culturale: non si educano le persone a fare delle scelte che abbiano anche dei costi".

Per Filippo Gariglio, presidente di Uea, non è solo importante avere la consapevolezza delle esigenze, ma anche sapersi affidare a un interlocutore. "Un nuovo orientamento deve dare risposte nuove attraverso coperture assicurative – spiega Gariglio – noi intermediari non dobbiamo più essere visti come venditori, ma soprattutto come consulenti". C'è un enorme lavoro culturale da fare". Un concetto, quest'ultimo, ripreso da Gianluca Di Ascen-

zo, vice presidente del Codacons, per il quale c'è "un eccesso di informazione e un deficit di cultura. Bisogna investire sull'educazione finanziaria – sostiene – perché questo potrà in futuro tradursi in un risparmio per la collettività". Tutto ciò si ottiene in un'ottica di lungo respiro, non a breve termine. "Molto spesso il consumatore non ha gli strumenti per operare in maniera appropriata delle scelte. La chiave per cambiare in meglio questa situazione – conclude – è la scuola, perché un approccio sensato alla materia finanziaria deve iniziare da quando si è giovani".

Beniamino Musto

LIBERO-QUOTIDIANO.IT Direttore: Maurizio BELPIETRO

Lettori: n.d.

LOMBARDIA

Assicurazioni: Ania, diffondere cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli (2)

(Adnkronos/Ign) Secondo una ricerca
condotta da una
equipe di ricercatori
dell'Universita'
Cattolica del Sacro

Cuore su 655 questionari compilati dagli studenti di eta' compresa tra gli 11 e i 14 anni che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto, oltre alla conoscenza dei temi della prevenzione e della mutualita', tra i giovani non esiste un'abitudine alla previdenza, a causa, anche, della mancanza di esempi concreti.

"Se pensiamo ai nostri genitori -sottolinea Filippo Gariglio, presidente dell'Unione Europea Assicuratori- sappiamo che hanno potuto beneficiare di una situazione pensionistica favorevole. Ma se guardiamo al nostro futuro, e' chiaro che la nostra condizione non potra' essere la stessa e allora dobbiamo cominciare a pensare che e' necessario risparmiare per poter avere risorse finanziarie sufficienti che ci permettano di vivere serenamente".

LIBERO-QUOTIDIANO.IT Direttore: Maurizio BELPIETRO

Lettori: n.d.

LOMBARDIA

Assicurazioni: Ania, diffondere cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli (3)

(Adnkronos/Ign) Dallo studio, inoltre, e'
emerso un legame il
titolo di studio o cmq
il bagaglio culturale
delle persone e i temi

dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. "La scarsa cultura del rischio -commenta il presidente dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica Roberto Fini- e' un problema che in Italia e' piu' pesante che altrove. Dobbiamo fare in modo di porre la questione su binari giusti che non portino ad eliminare le azioni quando sono rischiose ma le incanalino all'interno di progetti sensati".

L'auspicio delle associazioni e' l'adozione di un quadro normativo che guardi anche agli altri Paesi europei. "Abbiamo visto -afferma Gariglioche i modelli assicurativi degli altri Paesi europei hanno trovato delle soluzioni, per questo chiediamo che venga fatta una riflessione, in modo di poterli applicare anche in Italia. Si tratta -conclude- di dare la possibilita' alle compagnie assicurative di svolgere, pur nell'ambito dei loro principi imprenditoriali e quindi anche nel guadagno, un'attivita' sociale che torni utile a tutti i cittadini".

LIBERO-QUOTIDIANO.IT Direttore: Maurizio BELPIETRO

Lettori: n.d.

LOMBARDIA

Assicurazioni: Ania, diffondere cultura assicurativa per formare cittadini consapevoli

Milano, 11 giu. (Adnkronos/Ign) - Formare le giovani generazioni per rendere consapevoli i cittadini di domani.

Questo l'obiettivo del progetto 'lo i rischi' promosso da Forum Ania-Consumatori presentato oggi nel corso di un incontro a Milano. Una iniziativa realizzata in collaborazione con l'Universita' Cattolica del Sacro Cuore, l'Universita' Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica per accrescere nei ragazzi le capacita' e le competenze utili per poter affrontare consapevolmente le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

"Il progetto -spiega il presidente del Forum Ania-Consumatori, Silvano Andriani- e' nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro -aggiungesignifica valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

"Il progetto -spiega il presidente del Forum Ania-Consumatori, Silvano Andriani- e' nato dall'esigenza di contribuire a un cambiamento culturale che riteniamo necessario per indurre le persone a valutare il futuro in un'ottica di lungo periodo. E guardare al futuro -aggiunge-significa valutare anche i rischi che si possono presentare nel ciclo della vita".

Avviato gia' da due anni, il progetto ha finora coinvolto 214 scuole medie e superiori, con oltre 10mila studenti e un gruppo di famiglie con bambini. Tuttavia, avverte Andriani "contiamo di estendere il progetto anche agli studenti di eta' maggiore". Due, in particolare, gli argomenti sui quali si e' svolto: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilita' che un evento negativo possa verificarsi e la mutualita', che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.



"IO&I RISCHI", kit didattici in 214 scuole e 382 classi in Italia x educational pluriennali su cultura prevenzione

pic.twitter.com/n8GvvU9cLL





Assicurazioni, la prevenzione si impara a scuola



"Io & i rischi" è il titolo di un progetto realizzato dal Forum ANIA - Consumatori per sensibilizzare i giovani ad

assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio, che in due anni ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti. I risultati del primo biennio sono stati presentati negli scorsi giorni a Milano.

L'obiettivo è quello di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglie per un'educazione finanziaria che tocchi i temi principali del mondo delle assicurazioni: il **rischio**, la **prevenzione**, la **mutualità**. L'iniziativa è rivolta alle scuole medie, alle superiori e alle famiglie con bambini, con percorsi diversificati a seconda dell'età.

Assicurazioni, la prevenzione si impara a scuola

13-06-2013 • Irene Canziani

Progetto Ania: tre studenti su quattro comprendono i concetti di rischio e prevenzione, solo il 31% la mutualità.

"Io & i rischi" è il titolo di un progetto realizzato dal Forum ANIA - Consumatori per sensibilizzare i giovani ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio, che in due anni ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti. I risultati del primo biennio sono stati presentati negli scorsi giorni a Milano.

L'obiettivo è quello di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglie per un'educazione finanziaria che tocchi i temi principali del mondo delle assicurazioni: il rischio, la prevenzione, la mutualità.

L'iniziativa è rivolta alle scuole medie, alle superiori e alle famiglie con bambini, con percorsi diversificati a seconda dell'età.

I ragazzi di oggi sembrano essere molto interessati ai concetti chiave di questo mondo, come dimostrano i risultati di un'indagine condotta dall'**Università Cattolica del Sacro Cuore** su un campione di partecipanti: dallo studio emerge, infatti, che la maggioranza dei ragazzi vorrebbe approfondire i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi.

I test di certificazione delle competenze forniscono, invece, un quadro in chiaroscuro: mentre il 75% degli studenti, ben tre su quattro, hanno compreso i concetti di **rischio e di prevenzione**, solo il 31,1% ha compreso cosa significa **mutualità**.

Infatti, solo **un ragazzo su tre** nelle domande a risposta multipla ha indicato come definizione "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro". Viene data, invece, dal 73,6% degli studenti una definizione piuttosto verosimile di **prevenzione**, classificata come "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".

"Assicuratori e consumatori ritengono indispensabile - ha dichiarato il Presidente del Forum ANIA-Consumatori, Silvano Andriani - che le giovani generazioni dispongano delle conoscenze minime necessarie per prendere in futuro, a ragion veduta, decisioni importanti per loro stessi e per le loro famiglie".

Diffusione: n.d. TUTTOSCUOLA.COM
Direttore: Giovanni VINCIGUERRA

Lettori: n.d.

Presentati i risultati del progetto 'Io & i rischi'

distribuiti materiali didattici in 214 scuole e coinvolti oltre 10.000 studenti di tutta Italia. Secondo una ricerca dell'Università Cattolica tre studenti su quattro comprendono il concetto di rischio e prevenzione, ma solo il 31% sa cosa vuol dire mutualità.

Durante il convegno "Educare al rischio per educare al futuro. La cultura assicurativa entra in classe", che si è tenuto l'11 giugno a Milano, sono stati presentati i primi risultati del progetto "Io & i rischi". In soli due anni questo schema educativo, realizzato dal Forum ANIA - Consumatori per sensibilizzare i giovani ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio, ha già coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti.

Si tratta di un'iniziativa pluriennale di educazione alla cittadinanza economica consapevole - realizzata in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università Luigi Bocconi e l'Associazione Europea per l'Educazione Economica -, che ha l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

L'iniziativa è rivolta alle scuole medie, alle superiori e alle famiglie con bambini. Per gli studenti degli istituti secondari di primo grado è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli; per le superiori sono stati creati materiali per preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro. Per le famiglie, invece, si è pensato a materiali informativi per i genitori e ludici per i bambini, sempre su temi assicurativi.

I ragazzi di oggi sembrano essere molto interessati ai concetti chiave dell'iniziativa, come dimostrano i risultati di un'indagine condotta da una equipe di ricercatori dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha analizzato i questionari svolti da 655 studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, che hanno partecipato all'edizione 2012 del progetto.

Dallo studio emerge, infatti, che la maggioranza dei ragazzi vorrebbe approfondire i temi dell'educazione finanziaria e della prevenzione dei rischi. I test di certificazione delle competenze forniscono, invece, un quadro in chiaroscuro poiché, se ben tre studenti su quattro hanno compreso i concetti di rischio e di prevenzione, solo il 31,1% ha compreso cosa significa mutualità. Solo un ragazzo su tre nelle domande a risposta multipla ha indicato come definizione "un gruppo di persone che si aiutano l'un l'altro per affrontare meglio qualcosa che potrebbe danneggiare uno di loro".

Viene data, invece, dal 73,6% degli studenti una definizione piuttosto verosimile di prevenzione, classificata come "l'insieme di azioni e strumenti che permettono di evitare possibili danni o di ridurne le conseguenze".

Diffusione: n.d.

"lo & i rischi", il mondo dell'assicurazione si impara a scuola

19 giugno 2013



Si intitola "lo & i rischi" ed è un progetto messo in piedi due anni fa dal Forum Ania-Consumatori con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani in modo che possano avere un atteggiamento maggiormente consapevole verso il pericolo ed i rischi della guida di un'auto. Secondo i dati del primo biennio divulgati di recente a Milano, il progetto ha già coinvolto 214 scuole, ben 382 classi e più di 10.000 studenti. L'obiettivo è la collaborazione tra il mondo dell'auto e quello della scuola, una collaborazione attuata per coinvolgere le famiglie a

un'educazione finanziaria che possa toccare i principali temi del mondo delle assicurazioni: tra questi rischio, prevenzione e mutualità. L'iniziativa, rivolta a scuole medie, superiori e a famiglie con bambini, evidenzia percorsi diversificati a seconda delle varie età.

Come dimostrano i risultati dell'indagine realizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, i ragazzi di oggi sono molto interessati ai vari concetti chiave del mondo dell'auto e delle assicurazioni. Dallo studio emerge, per esempio, che la maggioranza dei ragazzi intervistati è disponibile ad approfondire sia i temi dell'educazione finanziaria che quelli della prevenzione rischi. Al contrario, i test di certificazione delle competenze rimandano un quadro in chiaroscuro visto che mentre il 75% degli studenti, cioè tre su quattro, dimostrano di aver compreso i concetti di rischio e quelli di prevenzione, solo il 31,1% di loro dimostra di aver compreso cosa significhi "mutualità".

Solo un ragazzo su tre, in sostanza, indica, nelle domande a risposta multipla, che il termine mutualità si traduce con la definizione: "gruppo di persone che si aiutano l'uno con l'altro in modo da affrontare meglio eventi che potrebbero danneggiare uno di loro". Al posto di questa giusta definizione, il termine mutualità viene tradotto dal 73,6% degli studenti con un'altra definizione, che con mutualità ha poco a che fare ed è invece decisamente più adatta al termine "prevenzione", indicata come "insieme di azioni e di strumenti che permettono di evitare danni o ridurne le conseguenze". Secondo il presidente del Forum Ania-Consumatori, Silvano Andriani, "assicuratori e consumatori sostengono sia indispensabile che le giovani generazioni possano disporre delle conoscenze minime che sono necessarie per prendere, in futuro e a ragion veduta, decisioni importanti per loro e per le loro famiglie".

di Franco Canevesio

Lettori: 1.814.000

Il rischi? Se lo conosci non lo eviti

di Andrea Curiat



Educare al rischio, per educare al futuro. È questo il duplice obiettivo del progetto formativo "Io & i rischi", portato avanti dal Forum Ania-Consumatori in 214 scuole medie e licei su tutto il territorio nazionale. Negli ultimi due anni, grazie al coinvolgimento diretto dei docenti, più di 10mila studenti hanno appreso le nozioni di base legate al risk management, al funzionamento delle assicurazioni, alla gestione delle finanze famigliari e ai meccanismi previdenziali.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore ha svolto un'analisi qualitativa sui risultati del progetto formativo.

Prima delle lezioni, gli studenti hanno un'idea quasi mistica del rischio: il 75% lo definisce, correttamente, come la possibilità di farsi male o di subire un danno. Ma c'è anche un 16,2% che dà un'interpretazione alternativa: "è un incidente che capita a chi osa troppo". La confusione aumenta se si parla della probabilità di un rischio, che per un intervistato su due è "la sfortuna che un evento negativo mi possa capitare". Solo un giovane su tre, inoltre, comprende appieno il concetto di mutualità.

La situazione cambia al termine del ciclo di lezioni. In particolare, per gli studenti delle scuole medie è stato sviluppato un percorso ad hoc sui temi della prevenzione e della mutualità, che insegna come minimizzare i rischi e come sviluppare un sistema di tutela reciproca dinanzi a eventi sfavorevoli. Agli alunni degli istituti superiori, invece, "io & i rischi" ha messo a disposizione dei materiali didattici per apprendere come pianificare e proteggere il proprio futuro personale e professionale.

Nelle osservazioni di Rinaldi, «il rapporto con il rischio si razionalizza, diviene più chiara la componente di controllo che ogni individuo può esercitare sulle probabilità avverse, anche attraverso l'aiuto della matematica, e viene acquisita una familiarità con i principali termini relativi al mondo delle assicurazioni. La figura del risk manager, in particolare, viene riconosciuta dai ragazzi non già come quella di un "secchione" che non fa nulla perché ha paura di rischiare, ma come un individuo informato, sicuro di sé e prudente».

Secondo Giacomo Carbonari, segretario generale del Forum Ania-Consumatori, «il rischio è una componente costante in tutto il percorso della vita umana. L'importante è imparare a conoscerlo e gestirlo, sin da giovani». Carbonari è intervenuto a Milano in occasione della prima presentazione pubblica dei risultati del programma formativo: «La scuola e la famiglia svolgono un ruolo fondamentale nella preparazione dei giovani agli imprevisti e ai problemi finanziari ed economici. Il progetto "Io & i rischi" è stato lanciato per dare ai protagonisti della formazione una serie di strumenti in più per dialogare con gli studenti», ha aggiunto il segretario.

Esame della patente, le novità dal 1 ottobre 2013

💽 19 Luglio 2013 alle 10:34 scritto da Daniele Grattieri



Novità in vista per chi si appresta a sostenere l'esame per la patente di guida. Dal prossimo 1 ottobre i test teorici saranno arricchiti da 750 nuove domande, che portano a quota 7.200 il numero di quesiti da cui verranno estratti i fatidici 40, da affrontare come sempre in 30 minuti e con un margine massimo di 4 errori per poter passare la prova. Gli aggiornamenti sono indirizzati a superare anacronismi e difficoltà di comprensione.

I nuovi test verteranno in particolare sulla sicurezza, con domande sugli elementi strutturali del veicolo ad essa connessi (pneumatici, freni...), passaggi a livello, luci, ma soprattutto sul rapporto degli automobilisti con i veicoli a due ruote, nell'ottica di limitare il numero di incidenti gravi che vedono coinvolti questi mezzi. Non mancheranno quesiti relativi alle assicurazioni auto, un tema sul quale sono in atto anche campagne di informazione nelle scuole. "Io e i Rischi", promossa dal forum ANIA Consumatori, ha già coinvolto numerose classi di scuole medie e superiori in un progetto di sensibilizzazione ai concetti di rischio, prevenzione, mutualità.

La maggiore complessità dell'esame è in linea con le direttive europee volte a forgiare automobilisti più consapevoli. Le norme comunitarie già messe in atto finora pare abbiano portato sensibili effetti positivi nella diminuzione del numero di morti per incidenti stradali nell'ultimo decennio (-48,6% dal 2002). Aumentare il numero dei quiz (in Spagna sono più del doppio) punterebbe ad evitare l'acquisizione solo mnemonica delle nozioni, che i nuovi automobilisti devono invece comprendere e fare proprie, per la sicurezza di tutti.

"Io e i rischi", il progetto educativo dedicato al mondo delle assicurazioni



"Io e i rischi" è un progetto nato nel 2011 su iniziativa del Forum ANIA – Consumatori allo scopo di informare e sensibilizzare ragazzi delle scuole medie e superiori e le famiglie con bambini verso una cultura della prevenzione e della corretta soluzione degli incidenti. L'iniziativa, sostenuta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dall'Università Luigi Bocconi e dall'Associazione Europea per l'Educazione Economica, ha coinvolto 214 scuole in Italia, per un totale di 382 classi e 10.000 studenti.

Si tratta di un percorso didattico calibrato in base all'età dei partecipanti e volto ad aiutare le nuove generazioni a familiarizzare con i concetti di rischio, prevenzione e mutualità, fornendo strumenti per una migliore conoscenza dei mezzi per affrontare eventuali situazioni sfavorevoli, come le forme di previdenza e l'assicurazione auto e vita. La risposta al progetto a due anni dall'attivazione si può definire positiva, sia per il numero dei partecipanti coinvolti che per i risultati dei test a cui sono stati sottoposti al termine del percorso. I ragazzi si dichiarano disponibili ad approfondire temi di educazione finanziaria e sembrano avere ben compreso i concetti base di rischio e prevenzione.

Meno chiaro, a quanto emerge dai risultati dei test, il concetto di **mutualità**, intesa come accordo tra più persone al fine di aiutarsi reciprocamente nell'affrontare insieme eventi che potrebbero coinvolgerle anche singolarmente. Un'alta percentuale di partecipanti confonde questo concetto con l'idea più ampia di prevenzione, e sarà probabilmente su questa differenza che si concentreranno le attività della prossima edizione, anche per stimolare i ragazzi a un'idea più altruistica del concetto di rischio e dei suoi risvolti economici.

ANIA Consumatori insegna la prevenzione a scuola

Conoscere i rischi e le loro implicazioni per affrontarli con comportamenti e scelte, individuali e sociali, adeguate è una competenza fondamentale nella complessa realità di oggi che il Forum ANIA – Consumatori si è proposto di trasferire ai giovani attraverso il progetto "lo&irischi".

L'iniziativa, promossa dal Forum ANIA - Consumatori in collaborazione con AEEE Italia, si rivolge alle scuole secondarie di I e Il grado con l'obiettivo di formare nei giovani la cultura della prevenzione e della mutualità sensibilizzandoli ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE MEDIE

"lo&irischi" è un progetto di educazione alla cittadinanza economica consapevole - realizzato con il patrocinio di USR Lombardia e INDIRE e con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Sociologia dell'Educazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - che ha l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita. Con un percorso ludico-didattico ricco di attività, "lo&irischi" allena gli studenti a riconoscere il rischio in ogni situazione di vita, a saperlo prevenire e gestire in modo razionale, ad acquisire competenze da futuri cittadini responsabili.

Per le scuole medie è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Nella nuova edizione 2013-2014, il progetto si arricchisce di un focus tematico sulla prevenzione della salute per la promozione di un corretto stile di vita.

Negli ultimi due anni "lo&irischi" ha coinvolto: - 214 scuole, - 382 classi - oltre 10.000 studenti di tutta Italia.

IL KIT DIDATTICO: per partecipare al progetto i docenti devono richiedere il kit di strumenti didattici gratuiti sviluppato dal Forum ANIA - Consumatori composto da: PER I DOCENTI - 1 Guida docenti con presentazione del percorso e delle sue finalità, indicazioni metodologiche, introduzione alla cultura assicurativa e biblio-sitografia. - 1 Set di schede operative per sviluppare il percorso in classe. PER GLI STUDENTI - 1 Blocco di fogli di lavoro (per ogni studente) per le attività didattiche. 1 Game magazine (per ogni studente) con divertenti giochi e pillole informative. - 1 Poster per la classe.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE SUPERIORI

"lo&irischi teens" è il nuovo progetto educativo rivolto al triennio delle scuole secondarie di Il grado realizzato per creare una cultura di base su temi indispensabili alla crescita di cittadini consapevoli: il rischio e la sua gestione durante il ciclo di vita, la previdenza e la pianificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie alla realizzazione e alla tutela del proprio domani. L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio di INDIRE e USR Lombardia, e realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, AEEE - Italia e con la supervisione scientifica di CAREFIN - Università Bocconi. Il progetto si articola in un percorso di cittadinanza economica da sviluppare in autonomia grazie a una serie di materiali educativi, finalizzati a preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro. Io&irischi teens prepara gli studenti alle scelte complesse che li attendono nel loro ingresso nella vita adulta: scelte di studio, di lavoro, familiari, finanziarie e assicurative.

Le scuole possono prenotare il kit didattico gratuito di "lo&irischi" o di "lo&irischi teens" compilando il modulo di richiesta sul sito www.ioeirischi.it entro la fine del mese di ottobre.

Diffusione: n.d.

Forum ANIA Consumatori presenta il progetto di educazione finanziaria "Io&iRischi" per scuole medie e superiori



Attraverso "Io&irischi", il Forum ANIA - Consumatori insegna la prevenzione dei rischi e la mutualità nelle scuole italiane

Da quest'anno l'iniziativa di educazione finanziaria dedicata agli studenti delle scuole medie approda anche nelle scuole superiori

Roma, 11 settembre 2013—Con l'inizio del nuovo anno scolastico il Forum ANIA - Consumatori toma nelle scuole con il progetto "Io&irischi", l'iniziativa di educazione finanziania dedicata agli studenti delle scuole medie. Il progetto, che negli ultimi due anni ha coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti di tutta Italia, da quest'anno si apre anche alle scuole superiori di tutta Italia con una formula appositamente studiata per i teenagers.

Conoscere i rischi e le loro implicazioni per affrontarli con comportamenti e scelte, individuali e sociali, adeguate è una competenza fondamentale che il Forum ANIA – Consumatori si è proposto di trasferire ai giovani attraverso il progetto "Io&irischi".

L'iniziativa, promossa dal Forum ANIA - Consumatori in collaborazione con AEEE Italia, si rivolge alle scuole secondarie di I e II grado con l'obiettivo di formare nei giovani la cultura della prevenzione e della mutualità sensibilizzandoli ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE MEDIE

"Io&irischi" èun progetto di educazione alla cittadinanza economica consapevole - realizzato con il patrocinio di USR Lombardia e INDIRE e con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Sociologia dell'Educazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - che ha l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

Con un percorso ludico-didatticoricco di attività, "Io&irischi" allena gli studenti a riconoscere il rischio in ogni situazione di vita, a saperlo prevenire e gestire in modo razionale, ad acquisire competenze da futuri cittadini responsabili. Per le scuole medie è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità, che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Nella nuova edizione 2013-2014, il progetto si arricchisce di un focus tematico sulla prevenzione della salute per la promozione di un corretto stile di vita.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE SUPERIORI

"Io&irischi teens" è il nuovo progetto educativo rivolto al triennio delle scuole secondarie di II grado realizzato per creare una cultura di base su temi indispensabili alla crescita di cittadini consapevoli: il rischio e la sua gestione durante il ciclo di vita, la previdenza e la pianificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie alla realizzazione e alla tutela del proprio domani.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio di INDIRE e USR Lombardia, e realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, AEEE - Italia e con la supervisione scientifica di CAREFIN - Università Bocconi.

Il progetto si articola in un percorso di cittadinanza economica da sviluppare in autonomia grazie a una serie di materiali educativi, finalizzati a preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro. Io&irischi teensprepara gli studenti alle scelte complesse che li attendono nel loro ingresso nella vita adulta: scelte di studio, di lavoro, familiari, finanziarie e assicurative.

Il Forum ANIA - Consumatori è una fondazione promossa dall'ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici) che ha l'obiettivo di facilitare e rendere ancor più costruttivo e sistematico il dialogo tra le imprese di assicurazione e le associazioni dei consumatori. Uno degli obiettivi del Forum è sensibilizzare giovani e adulti alla cultura assicurativa. Fanno parte della fondazione e siedono nel suo organo direttivo otto associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale: Adiconsum, Adoc, Cittadinanzattiva, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

Per info: www.forumaniaconsumatori.it, www.ioeirisch

Diffusione: n.d.

Lettori: n.d.

Forum Ania - Consumatori

"Io&irischi" insegna la prevenzione dei rischi e la mutualità nelle scuole italiane

Da quest'anno l'iniziativa di educazione finanziaria dedicata agli studenti delle scuole medie approda anche nelle scuole superiori. Aperte fino a fine ottobre le iscrizioni.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico il Forum ANIA - Consumatori torna nelle scuole con il progetto "Io&irischi", l'iniziativa di educazione finanziaria dedicata agli studenti delle scuole medie. Il progetto, che negli ultimi due anni ha coinvolto 214 scuole, 382 classi e oltre 10.000 studenti di tutta Italia, da quest'anno si apre anche alle scuole superiori di tutta Italia con una formula appositamente studiata per i teenagers.

Conoscere i rischi e le loro implicazioni per affrontarli con comportamenti e scelte, individuali e sociali, adeguate è una competenza fondamentale che il Forum ANIA – Consumatori si è proposto di trasferire ai giovani attraverso il progetto "Io&irischi".

L'iniziativa, promossa dal Forum ANIA - Consumatori in collaborazione con AEEE Italia, si rivolge alle scuole secondarie di I e II grado con l'obiettivo di formare nei giovani la cultura della prevenzione e della mutualità sensibilizzandoli ad assumere un atteggiamento più consapevole nei confronti del rischio.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE MEDIE

"Io&irischi" èun progetto di educazione alla cittadinanza economica consapevole - realizzato con il patrocinio di USR Lombardia e INDIRE e con la collaborazione scientifica del Dipartimento di Sociologia dell'Educazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - che ha l'obiettivo di collaborare con il mondo della scuola e coinvolgere la famiglia, per far crescere nelle giovani generazioni le capacità e le competenze indispensabili per affrontare le scelte individuali e sociali che si presenteranno nel corso della loro vita.

Con un percorso ludico-didatticoricco di attività, "Io&irischi" allena gli studenti a riconoscere il rischio in ogni situazione di vita, a saperlo prevenire e gestire in modo razionale, ad acquisire competenze da futuri cittadini responsabili. Per le scuole medie è stato sviluppato un percorso con moduli didattici dedicati a docenti e ragazzi per familiarizzare con il rischio e le strategie per affrontarlo: la prevenzione, utile per far diminuire la probabilità che un evento negativo possa verificarsi, e la mutualità,che consente di offrire tutela a chi si trova a dover affrontare eventi sfavorevoli.

Nella nuova edizione 2013-2014, il progetto si arricchisce di un focus tematico sulla prevenzione della salute per la promozione di un corretto stile di vita.

Diffusione: n.d.

Lettori: n.d.

"IO&IRISCHI" PER LE SCUOLE SUPERIORI

"Io&irischi teens"è il nuovo progetto educativo rivolto al triennio delle scuole secondarie di II grado realizzato per creare una cultura di base su temi indispensabili alla crescita di cittadini consapevoli: il rischio e la sua gestione durante il ciclo di vita, la previdenza e la pianificazione delle risorse, anche finanziarie, necessarie alla realizzazione e alla tutela del proprio domani.

L'iniziativa è stata realizzata con il patrocinio di INDIRE e USR Lombardia, e realizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, AEEE - Italia e con la supervisione scientifica di CAREFIN - Università Bocconi.

Il progetto si articola in un percorso di cittadinanza economica da sviluppare in autonomia grazie a una serie di materiali educativi, finalizzati a preparare i ragazzi alle scelte di vita e alla protezione del proprio futuro. Io&irischi teensprepara gli studenti alle scelte complesse che li attendono nel loro ingresso nella vita adulta: scelte di studio, di lavoro, familiari, finanziarie e assicurative.

COME PRENOTARE I KIT

Le scuole possono prenotare il kit didattico gratuito di "Io&irischi" o di "Io&irischi teens" compilando il modulo di richiesta sul sito www.ioeirischi.ito scaricando il pdf e inviandolo compilato via fax al n. 06 91622588